



UNIONE ITALIANA LAVORATORI PENSIONATI

SEGRETERIA REGIONALE E BOLOGNA

Via Serena 2/2 – 40127 Bologna

Tel. 051551172 – fax 051551437

e.mail: e.romagna@uilpensionati.it

IL SINDACATO DEI CITTADINI

DOCUMENTO

Il Direttivo Regionale della UILP Emilia Romagna, riunito il 10-01-2013, nel fare propria la relazione del Segr. Gen. Rosanna Benazzi e gli arricchimenti del dibattito,

constata che

il perdurare dell'andamento della crisi economica e sociale del paese aggravato dagli ultimi provvedimenti del Governo tecnico, costringe larghe fasce di pensionati a scivolare verso un impoverimento che ne pregiudica la loro condizione vitale.

I poveri stimati sono ormai più di 8 milioni, il 13,6% dell'intera popolazione, di cui il 47% sono anziani. Sono 2 milioni 782mila le famiglie che in questa crisi stanno pagando un prezzo altissimo, senza che ci sia stato un intervento fiscale a loro vantaggio in quanto incapienti.

Così come oltre 6 milioni di pensionati ex lavoratori con 40 anni di lavoro e 40 di tasse regolarmente versate, stanno pagando ingiustamente un costo economico altissimo conseguenze delle misure che hanno istituito il blocco della rivalutazione delle pensioni, l'IMU sulla prima casa, i tagli al welfare e ai trasferimenti alle Regioni ed agli Enti locali, l'aumento dei prezzi di beni, servizi e tariffe.

Il Direttivo Regionale chiede al futuro Governo e al futuro Parlamento di considerare la situazione socioeconomica italiana con una prospettiva diversa, assumendo come propria la prospettiva del cambiamento delle condizioni di vita dei più deboli, impostando una vera e consistente rivoluzione culturale che porti ad un cambiamento della società adottando un approccio inclusivo dell'invecchiamento della popolazione. La crescita delle aspettative di vita, impongono interventi concreti a sostegno dei redditi dei pensionati al fine di arrestarne il progressivo impoverimento ed una ulteriore peggioramento della qualità della vita.

Considerando l'alta percentuale di disoccupazione giovanile e femminile, il Direttivo Regionale chiede, inoltre, di avviare concrete azioni di sviluppo e di crescita, a partire dai settori dell'innovazione tecnologica sanitaria, dalla riqualificazione urbana, dalla sicurezza delle abitazioni e dei quartieri, impostando un welfare socio-sanitario universale che a partire dal Servizio sanitario nazionale, sia equo e solidale, razionale ed appropriato, senza sprechi e corruzioni, che consideri l'allungamento della durata media di vita una conquista sociale e non un costo insostenibile e problematico per le giovani generazioni.

Infine, di approvare una legge nazionale per la non autosufficienza per rispondere ai bisogni dei cittadini non autosufficienti, disabili o persone anziane e delle loro famiglie.

Il Direttivo Regionale ritiene che aver individuato nel territorio il luogo dove sviluppare la presenza organizzativa del sindacato, così come ha già anticipato nella Conferenza di Organizzazione Nazionale la UIL, in modo da rispondere con coerenza alle nuove esigenze e priorità delle persone anziane, lavoratori giovani, donne, ed essere così in grado di rilanciare un dialogo costruttivo con la società civile, al fine di rispondere agli obiettivi che la UILP e la UIL si sono prefissate:

contrastare la povertà con sostegni al reddito per far ripartire i consumi; realizzare un fisco più equo; offrire occasioni di lavoro vero per le nuove generazioni e le donne; programmare interventi per lo sviluppo e la crescita; salvaguardare ed incrementare una adeguata rete di servizi sociali e sanitari omogenea nel Paese e soprattutto con una nuova visione culturale per la costruzione di una società solidale (basta alla corruzione, evasione, mafia, sprechi, cattiva politica) in grado di ritrovare nella coesione fra le generazioni l'elemento forte per superare la fase complicata che la politica e le istituzioni stanno attraversando.

Bologna 10 gennaio 2013

Documento approvato all'unanimità